



**REGIONE SICILIANA**

**ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 12  
Ufficio Procedimenti Disciplinari**

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la L.R. 15/05/2000 n. 10;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e le sue successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il C.C.R.L. del personale del comparto non dirigenziale della Regione siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10. Triennio normativo ed economico 2016–2018, pubblicato nel supplemento ordinario n. 24 della G.U.R.S. n. 23 del 24 maggio 2019;
- CONSIDERATO** che ai sensi della norma di cui all'art. 55 bis del sopracitato Decreto Legislativo è da considerare come norma inderogabile che impone che tutte le sue fasi del procedimento disciplinare siano svolte, a pena di incompetenza assoluta, esclusivamente dall'UPD che è anche l'unico organo competente alla irrogazione di sanzioni (e delle misure cautelari), ad eccezione del rimprovero verbale;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana del 22/10/2014 che ha istituito, nell'ambito del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica il Servizio "Ufficio Procedimenti Disciplinari";
- VISTA** la nota disciplinare prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ del Servizio 1 - U.O.2 Ufficio Procedimenti Disciplinari, con la quale si contestavano a Sig. \_\_\_\_\_, nat il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_, incardinat lavorativamente presso il Dipartimento Regionale \_\_\_\_\_, con la qualifica di Funzionario \_\_\_\_\_, i comportamenti illeciti così come ipotizzati dall'Autorità Giudiziaria nell'ambito del procedimento penale n. \_\_\_\_\_
- in \_\_\_\_\_
- violazione dei doveri di ufficio previsti dal C.C.R.L. per il Comparto;
- CONSIDERATO** che con la sopra descritta nota disciplinare l'avviato procedimento disciplinare instaurato nei confronti de Sig. \_\_\_\_\_, veniva, nel contempo, sospeso sino all'esito irrevocabile del giudicato penale;
- VISTA** la e-mail del \_\_\_\_\_ con la quale l Sig. \_\_\_\_\_, trasmette copia della sentenza n. \_\_\_\_\_;
- VISTA** la sentenza n. \_\_\_\_\_ Reg. Sent. emessa in data \_\_\_\_\_ dalla terza sezione penale del Tribunale di \_\_\_\_\_, divenuta irrevocabile per l Sig. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, con la quale il predetto Tribunale ha assolto l precitat dai reati ascritti con la formula assolutoria "*per non aver commesso il fatto*" per i capi di imputazione \_\_\_\_\_, e "*non doversi procedere, per essersi i reati estinti per avvenuta prescrizione*" per il capo di imputazione D6;

**CONSIDERATO** che alla luce della superiore sentenza pronunciata nei confronti de Sig. \_\_\_\_\_ occorre procedere alla riattivazione del procedimento disciplinare sospeso secondo quanto previsto dalle norme contrattuali vigenti e dalle disposizioni contenute nel d.lgs. 165/2001 e, contestualmente, procedere alla definizione dello stesso tenendo conto del dettato dell'art. 653 del c.p.p.;

**VALUTATI** gli atti sopracitati, dai quali risulta che la definizione del procedimento disciplinare attivato con nota n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rimaneva correlata all'accertamento in sede penale della commissione degli illeciti ipotizzati dalla A. G. con il procedimento penale n. \_\_\_\_\_ ;

**CONSIDERATO** che l'elemento della ricostruzione storico-materiale del fatto risulta accertato dal giudice penale e che tale accertamento, ai sensi delle normative sopra descritte, costituisce vincolo di giudicato con effetto preclusivo sull'azione disciplinare stante l'identità tra i fatti oggetto del processo penale e del procedimento disciplinare;

#### **DECRETA**

**Art. 1)** Per quanto sopra esposto, il procedimento disciplinare instaurato e sospeso con nota n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ nei confronti de Sig. \_\_\_\_\_ , nat il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ , incardinat lavorativamente, all'epoca dei fatti, presso il Dipartimento Regionale \_\_\_\_\_ , oggi in servizio presso il Dipartimento Regionale \_\_\_\_\_ , con la qualifica di Funzionario \_\_\_\_\_ , la cui valutazione disciplinare era stata rimandata all'esito finale del giudizio penale è riattivato al fine di poterne dichiarare, per effetto della sentenza n. \_\_\_\_\_ Reg. Sent. del Tribunale di \_\_\_\_\_ , la contestuale archiviazione, in quanto l'assoluzione per il reato più grave, assorbe interamente, la denominata estinzione per avvenuta prescrizione, l'altro reato contestato.

**Art. 2)** A Sig. \_\_\_\_\_ , nat il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ , sono riconosciuti agli effetti giuridici ed economici, i periodi di sospensione dal servizio, con il diritto di dipendente alla corresponsione di tutti gli assegni che sarebbero stati corrisposti qualora l' \_\_\_\_\_ stess fosse stato in servizio, escluse le indennità comunque legate alla presenza.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per il rituale Visto di competenza.

**Palermo, li 14/04/2020**

Il Dirigente del Servizio 12  
Ufficio Procedimenti Disciplinari  
**F.to Pio Guida**

Visto si pubblici  
**F.to Pio Guida**

originale agli atti d'ufficio